UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Documento redatto dal Presidio della Qualità di Ateneo
Revisione 1 – giugno 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/06/ 2024

Approvato dal Senato Accademico in data 09/07/2024

Sommario

Premessa Pag. 02

1. Organi, ruoli, responsabilità Pag. 03

2. Documenti dell'Assicurazione Qualità del Corso di Dottorato Pag. 05

3. Allegato 1 - Attività annuali e periodiche dei Corsi di Dottorato di Ricerca: responsabilità, scadenze e flussi informativi/documentali Pag. 09

4. Allegato 2 – Modello per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico Pag. 11

Premessa

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Dottorato di Ricerca in Unimore è definito dall'Ateneo in coerenza con quanto indicato dai DM 226/2021 e 1154/2021, nonché con quanto previsto, in termini di requisiti di qualità per l'accreditamento, dal sistema AVA 3 (cfr. ANVUR, AVA3, febbraio 2023). È inoltre conforme agli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA).

L'impegno del Presidio della Qualità e degli Organi di Ateneo, nella predisposizione e approvazione di questo Sistema di AQ, è stato mirato a contemperare l'esigenza di un pieno inserimento dei Corsi di Dottorato nel ciclo virtuoso pianificazione - progettazione – realizzazione – miglioramento, con la previsione di un Sistema il più possibile snello, con un peso delle attività moderato per i docenti e, in particolare, per i Coordinatori dei Corsi di Dottorato.

L'Assicurazione della Qualità è stabile nei suoi principi generali, ma la sua concreta modalità di applicazione evolve nel tempo e beneficia dell'esperienza sul campo. Il primo schema per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Unimore è stato predisposto dal PQA nell'aprile 2023 e, dopo il primo anno di attuazione, è stata redatta una revisione, mirata soprattutto a definire con maggiore precisione la struttura della Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame dei Corsi per la cui redazione è stato definito un modello comune.

1. Organi, Ruoli e Responsabilità

Organi centrali di Governo dell'Ateneo

Agli Organi di Governo compete la definizione delle Politiche di Ateneo, la Pianificazione Strategica, nell'ambito della quale potranno essere definiti obiettivi di medio periodo concernenti il Dottorato, nonché la Programmazione dell'Offerta Formativa relativa ai Corsi di Dottorato di Ricerca. Gli obiettivi di Pianificazione vengono definiti tenendo in considerazione anche gli esiti delle attività di monitoraggio e riesame condotte nei Corsi di Dottorato, nonché le valutazioni interne ed esterne sui Corsi, a cura del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR.

Consigli di Dipartimento

I Consigli di Dipartimento partecipano alla definizione del Piano Triennale di Dipartimento, nel quale vengono definiti obiettivi di didattica e di ricerca allineati al Piano di Ateneo, ed eventuali obiettivi specifici di dipartimento, con le associate azioni, gli indicatori e i target relativi anche ai Dottorati di Ricerca.

Coordinatore del Corso di Dottorato

Il responsabile della qualità del Dottorato è il Coordinatore del Corso. Sotto la sua responsabilità viene redatta la Scheda Annuale del Progetto Formativo e Scientifico e la Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame. Inoltre, sempre sotto la sua responsabilità, viene predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico, a cadenza triennale. Tutte le attività di AQ sono condotte dal Coordinatore coinvolgendo attivamente i docenti del Collegio e gli altri portatori d'interesse, in particolare i dottorandi, attraverso i propri rappresentanti, e i membri del Comitato consultivo. I documenti dell'AQ sono sempre sottoposti alla discussione e all'approvazione del Collegio dei docenti.
Tra i compiti principali del Coordinatore, rientra, inoltre, la predisposizione della scheda per l'accreditamento annuale del MUR/ANVUR. Tale scheda dovrà essere redatta in coerenza con indicazioni e tempistiche fornite dall'Ateneo. Obiettivo a regime del Sistema di AQ dei Corsi di Dottorato è che la scheda per l'accreditamento annuale sia inglobata all'interno della Scheda Annuale del Progetto Formativo e Scientifico.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato (Art. 3, Regolamento Dottorati Unimore, maggio 2022). Il Collegio è costituito da docenti appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi e con il progetto scientifico del Corso di Dottorato. Deve essere sempre prevista una rappresentanza dei dottorandi/e. In relazione alla specificità del Corso, il Collegio è eventualmente integrato con esperti qualificati. Il Collegio svolge un ruolo di indirizzo sull'insieme delle attività formative del corso e di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi. Il Collegio rappresenta, inoltre, il riferimento dei dottorandi nella ricerca scientifica.

Il Comitato Consultivo

Il Comitato Consultivo, presieduto dal Coordinatore del Dottorato, è composto da studiosi di alto profilo, associati a Università e a istituzioni sia italiane, sia internazionali. In relazione allo specifico profilo scientifico-professionale definito per i Dottori di Ricerca, il Comitato può essere integrato da

esponenti autorevoli del mondo del lavoro e della società.

Il Comitato Consultivo svolge un ruolo di consulenza e di indirizzo riguardo al progetto scientifico e formativo del dottorato e alla identificazione degli sbocchi occupazionali. Tale ruolo di consulenza e indirizzo assume un particolare rilievo nella fase di attivazione di un nuovo progetto di Corso di Dottorato e nell'ambito del Riesame Periodico.

L'importanza della scelta di istituire i Comitati Consultivi nei Corsi di Dottorato è stata enfatizzata dagli Organi di Ateneo con l'inserimento dell'obiettivo strategico all'interno del Piano Triennale 2023-2025, con previsione della costituzione di Comitati in tutti i Corsi di Dottorato entro il 2024.

Il Gruppo di Riesame

Il gruppo di riesame e di gestione AQ è di norma composto dal Coordinatore, da due docenti membri del Collegio e da un rappresentante dei dottorandi/e. La sua composizione può essere modificata in relazione a specificità del Corso di Dottorato ma, in ogni caso, deve essere sempre prevista la presenza di una rappresentanza dei dottorandi/e. Il gruppo di riesame supporta il Coordinatore nelle attività di monitoraggio annuale e di riesame periodico, nonché nella predisposizione dei documenti correlati.

Il Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) fornisce supporto e consulenza ai Corsi di Dottorato in relazione alle diverse attività di Assicurazione della Qualità. Predispone Linee Guida per l'AQ dei Dottorati. Inoltre, predispone Modelli per la redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio e per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il PQA organizza il monitoraggio dei Corsi di Dottorato, predisponendo il set di indicatori per il monitoraggio della qualità del Dottorato e mettendo gli indicatori a disposizione dei Corsi entro il 15 settembre di ciascun anno.

Il Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato dell'Assicurazione della Qualità all'interno dei Corsi di Dottorato, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento e fornendo suggerimenti di intervento migliorativi. Questa valutazione dei Corsi di Dottorato è parte integrante della Relazione Annuale.

2. Documenti dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato di Ricerca

Scheda Annuale del Progetto Formativo e Scientifico

La Scheda viene aggiornata e pubblicata annualmente e contiene tutte le informazioni rilevanti del Corso di Dottorato di Ricerca. In particolare, le seguenti:

1. Presentazione generale del Corso di Dottorato
2. Temi di ricerca del Dottorato distinti per aree di ricerca
3. Obiettivi formativi
4. Programma della formazione
5. Sbocchi professionali e mercato del lavoro
6. Iscrizioni
   6.1 Requisiti di ammissione
   6.2 Scadenze e numero di posti disponibili
7. Calendario delle attività formative
8. Laboratori e Servizi per i Dottorandi
9. Internazionalizzazione
10. Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato

I punti rilevanti da considerare nel predisporre la Scheda del Progetto Formativo sono i seguenti (vengono qui riportati dal Sistema AVA 3 i riferimenti agli **Aspetti da considerare** relativi ai **Punti di Attenzione D.PHD.1, "Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca",** e quelli inclusi in **D.PH.2, "Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi"**, d'interesse per la redazione della Scheda).

- *D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.*
- *D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*
- *D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.*
- *D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.*
- *D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.*
- *D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*
- *D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici…) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.*

- *D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.*
- *D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*
- *D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.*

Criteri di Distribuzione delle Risorse

Nel Sistema AVA, versione 3, un requisito di qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, Ambito E, riguarda la capacità dell'Ateneo di verificare che Dipartimenti e Corsi di Dottorato definiscano con chiarezza e in modo trasparente i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse. Nel caso dei Corsi di Dottorato, si fa riferimento alle risorse economiche.
Il Punto di Attenzione è **E.3**, mentre l'Aspetto da Considerare è *E.3.1* e viene riportato di seguito:

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

Il corrispondente Punto di Attenzione riferito ai Corsi di Dottorato è ***D.PHD.2***, mentre l'Aspetto da Considerare è il seguente:

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Dunque, il riferimento incrociato riguarda anche l'Ambito B (**Gestione delle Risorse)**.

L'Ateneo richiede ai Corsi di Dottorato di definire un documento contenente i criteri distributivi e di pubblicarlo ad accesso libero sul sito web di Dipartimento, nell'area dedicata del Corso.
Il documento definisce i criteri di distribuzione per l'orizzonte del ciclo di dottorato.
I criteri di distribuzione delle risorse economiche riguardano, soprattutto, i fondi trasferiti dall'Ateneo annualmente e le eventuali risorse messe a disposizione dei Corsi di Dottorato dai Dipartimenti su fondi propri.
Il documento deve essere inviato al Presidio della Qualità di Ateneo per una validazione metodologica, prima dell'approvazione nel Collegio dei Docenti.

Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame

La Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame del Corso di Dottorato viene pubblicata, di norma, entro il 15 novembre di ciascun anno, salvo diversa indicazione da parte dell'Ateneo. Essa consiste di quattro Sezioni:

- La Sezione 1 presenta un'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle opinioni dei dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo.

- La Sezione 2 include un sintetico commento agli indicatori di Monitoraggio, riportati in tabella 1, i cui dati vengono elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo e messi a disposizione dei Corsi di Dottorato entro il 15 settembre.
- La Sezione 3 presenta gli esiti del monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità di utilizzazione dei fondi.
- La Sezione 4 presenta gli esiti del monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Le Sezioni 1, 2 e 3 prevedono che sia fornita: (a) una rendicontazione delle eventuali azioni correttive previste nella Relazione dell'anno precedente; (b) un'analisi sulla base dei dati disponibili; (c) la identificazione delle aree di miglioramento.
L'analisi delle aree di miglioramento, una volta identificate le cause, dovrà portare alla previsione di azioni correttive, da attuarsi possibilmente entro l'avvio del successivo ciclo di dottorato.
Per quanto riguarda la Sezione 4, Il Corso, in modo sintetico: (a) analizza i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame; (b) monitora lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico; (c) definisce eventuali correzioni delle azioni programmate.
Nel caso fossero ravvisate, nell'ambito del processo di monitoraggio, criticità di particolare rilievo, il Corso di Dottorato dovrà intraprendere un riesame ciclico approfondito, ovvero compiere un'autovalutazione accurata dell'attualità del progetto formativo e scientifico del dottorato.
La Relazione deve essere discussa e approvata dal Collegio dei Docenti ed essere successivamente inviata al Consiglio di Dipartimento per discussione e approvazione. Alla discussione nel Collegio vengono invitati tutti i dottorandi e le dottorande del Corso. Una volta approvata dal Consiglio di Dipartimento, la Relazione è inviata al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione.

Tabella 1 - Indicatori di Monitoraggio

Indicatori da DM 1154/2021
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*
Altri Indicatori proposti da ANVUR (AVA 3)
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)**
Numero di prodotti della ricerca per dottore (ultimi tre cicli). Numeratore: numero di prodotti della ricerca dei dottori nell'anno solare X e l'anno solare successivo al conseguimento del titolo; Denominatore: numero di dottori di ricerca nell'anno solare X.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi
Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento della organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca
Altri Indicatori selezionati da Unimore
Occupazione a un anno dal conseguimento del titolo

* il riferimento è agli ultimi 3 cicli conclusi; ** I periodi trascorsi all'estero possono anche essere non continuativi

Rapporto di Riesame Ciclico a cadenza triennale

Il Rapporto di Riesame Ciclico è redatto, di norma, a cadenza triennale da tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca di Unimore. In fase di avvio del Sistema di AQ, nel 2023, è stato richiesto ai Corsi di Dottorato di attuare il primo riesame entro il 30 novembre 2023. In allegato si riporta lo schema per la redazione del Rapporto di Riesame, basato sulle indicazioni fornite dall'ANVUR nel documento AVA 3 e che i Corsi di Dottorato hanno utilizzato quale schema per la redazione del primo Rapporto.

Nella fase del riesame, l'analisi condotta sulla base dei dati degli indicatori di monitoraggio, a regime possibilmente riferiti ai 3 anni precedenti, rappresenta il punto di partenza. Più in generale, l'attività di riesame consiste in una approfondita autovalutazione della qualità del progetto formativo e scientifico del Corso di Dottorato di Ricerca, anche alla luce di eventuali mutazioni del contesto di riferimento.

Nell'ambito del riesame dovrà essere considerata l'opportunità di un aggiornamento del progetto formativo e di ricerca, in relazione allo sviluppo culturale e scientifico delle aree di riferimento.

Il processo di riesame beneficia del confronto con le parti interessate, accademiche e non, *in primis* con i componenti del Comitato Consultivo, e utilizza le osservazioni e le proposte di miglioramento provenienti dai dottorandi.

Allegato 1
Attività annuali e periodiche dei Corsi di Dottorato di Ricerca: responsabilità, scadenze e flussi informativi/documentali

Attività annuali

Attività	Responsabilità	Scadenze ed eventuali approvazioni	Invio documento a
Scheda Annuale del Progetto Formativo e Scientifico del Corso di Dottorato di Ricerca	Coordinatore del Corso di Dottorato; Responsabilità di Supporto: Collegio Docenti – Comitato Consultivo	15 aprile – Collegio Docenti	Consiglio di Dipartimento / Delegato per la Didattica / Delegato per la Ricerca
Criteri di distribuzione delle risorse economiche	Coordinatore del Corso di Dottorato	15 luglio – Collegio Docenti	Consiglio di Dipartimento / Presidio della Qualità di Ateneo / Delegato per la Didattica / Delegato per la Ricerca
Predisposizione di un questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande e avvio della rilevazione, con distribuzione agli iscritti ai Corsi.	Presidio della Qualità di Ateneo	15 luglio	Coordinatori dei Corsi di Dottorato
Pubblicazione degli Indicatori di Monitoraggio	Presidio della Qualità di Ateneo	15 settembre – Presidio della Qualità di Ateneo	Dipartimenti e Corsi di Dottorato
Analisi delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi	Coordinatore del Corso di Dottorato	15 novembre	Presidio della Qualità di Ateneo / Nucleo di Valutazione
Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame (Contiene l'analisi delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi)	Coordinatore del Corso di Dottorato; Responsabilità di Supporto: Gruppo di Riesame	30 novembre – Collegio Docenti; Consiglio di Dipartimento	Presidio della Qualità di Ateneo / Nucleo di Valutazione

Attività periodiche

Attività	Responsabilità	Scadenze e approvazioni	Invio documento a
Rapporto di Riesame Ciclico - triennale	Coordinatore del Corso di Dottorato; Responsabilità di Supporto: Gruppo di Riesame / Comitato Consultivo	Definita dall'Ateneo; Prima redazione del Rapporto: 30 novembre 2023 – Collegio Docenti; Consiglio di Dipartimento	PQA / Nucleo di Valutazione / Delegato per la Didattica / Delegato per la Ricerca

Allegato 2

Struttura del Rapporto di Riesame Ciclico – Punti di Attenzione e Aspetti da Considerare previsti nei requisiti di qualità per i Corsi di Dottorato (AVA3)

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole) **si suggerisce di svolgere una sintetica analisi per ciascun aspetto da considerare**
Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento (non più di 500 parole) **Punti di forza:** • **…** • **…** • **…** **Aree di miglioramento:** • **…** • **…** • **…**
Obiettivi di miglioramento definiti su orizzonte triennale **Azioni associate** **Tempistiche e responsabilità** **(Per ciascun obiettivo eventualmente definito, indicare azioni – tempistiche -responsabilità)**

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici…) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

si suggerisce di svolgere una sintetica analisi per ciascun aspetto da considerare

Sintesi dei punti di forza e di debolezza (non più di 500 parole)

Punti di forza:

- **…**
- **…**
- **…**

Aree di miglioramento:

- **…**
- **…**
- **…**

Obiettivi di miglioramento definiti su orizzonte triennale

Azioni associate

Tempistiche e responsabilità

(Per ciascun obiettivo eventualmente definito, indicare azioni – tempistiche – responsabilità)

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

si suggerisce di svolgere una sintetica analisi per ciascun aspetto da considerare

Sintesi dei punti di forza e di debolezza (non più di 500 parole)

Punti di forza:

- **…**
- **…**
- **…**

Aree di miglioramento:

- **…**
- **…**
- **…**

Obiettivi di miglioramento definiti su orizzonte triennale

Azioni associate

Tempistiche e responsabilità

(Per ciascun obiettivo eventualmente definito, indicare azioni – tempistiche – responsabilità)